



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

6 dicembre 2009

#### **Il CMI a Pesaro**

Il CMI ha assistito, oggi a Pesaro, al Teatro Rossini, all'*Otello* di Shakespeare diretto e interpretato da Arturo Cirillo, prodotto dal Teatro Stabile delle Marche insieme all'Eliseo e al Teatro Nuovo.

Arturo Cirillo è regista e attore partenopeo di profonda sensibilità; il suo multiforme talento e la sua ricca esperienza attoriale (allievo di Carlo Cecchi è finora passato con disinvoltura da Scarpetta a Rucello, da Petito a Molière) gli hanno fatto conquistare numerosi e importanti riconoscimenti. Il suo *Otello*, come non succedeva da tempo, ha un piglio attuale ed è del tutto nuovo per le nostre scene; e sottolinea quale modernità dei personaggi e della trama, quanta bellezza e quanta complessità vi siano nell'opera tra le più rappresentate dell'intera produzione shakespeariana. Al centro della vicenda che porteranno il Moro di Venezia a uccidere Desdemona, ci sono Otello e Iago, personaggi cardine di una tragedia generata dal conflitto tra realtà e sogni più che tra uomini e il loro destino. Iago era interpretato dallo stesso Arturo Cirillo mentre Danilo Nigrelli vestiva i panni di Otello e Monica Piseddu quelli di Desdemona.

Nessun intellettualismo in questo Otello che in un solo atto, con un'ambientazione suggestiva che evoca il film di Orson Wells, luci splendide e grande cast di attori, delega alle parole di Shakespeare (nella efficace traduzione di Patrizia Cavalli) e agli interpreti i sentimenti forti e le emozioni che sprigionano dalla tragedia.



Eugenio Armando Dondero